

L'EVENTO

Panorama d'Italia porta in piazza tutto ciò che di bello esprime Ragusa

L'inaugurazione. Il direttore del settimanale, Mulè cita il grande Bufalino e pungola gli amministratori

LUCIA FAVA

È iniziata ieri pomeriggio, con l'inaugurazione dell'info-point in piazza San Giovanni, la tappa ragusana di Panorama d'Italia, il viaggio a cura del settimanale di Mondadori alla ricerca del "bello visto da vicino" che porterà nel capoluogo ibleo, sino a sabato 25 novembre, grandi nomi nel campo della cultura, dell'arte, dello sport, della scienza. Presenti il sindaco Federico Piccitto e il direttore di Panorama, Giorgio Mulè. "Questa tappa è per noi una festa più delle altre - ha detto il giornalista -, in quanto rappresenta la fine di un viaggio per l'Italia da Nord a Sud. Bufalino diceva che bisogna essere intelligenti per venire a Ibla e ci è parso, quindi, naturale terminare il nostro percorso in una terra che è uno scrigno di cultura ma che, nonostante sia siciliano, conosco poco a causa delle distanze siderali che ci sono tra una parte e l'altra della Sicilia". Mulè ha sottolineato come sia penalizzante per Ragusa la mancanza di collegamenti viari, annunciando di portare la questione all'attenzione del neo governatore siciliano. Nello Musumeci, ospite nell'ultima giornata, quella di sabato, della kermesse. Il primo cittadino, dal canto suo, ha assicurato che nonostante tale carenza, Ragusa è una città che vuole e che riesce ad andare avanti. "Questa iniziativa - ha detto Piccitto -, è una ribalta nazionale importante per Ragusa, una città che cresce ogni giorno di più".

Subito dopo l'inaugurazione, il "walking tour" alla scoperta della "città segreta", con guide turistiche che hanno accompagnato gruppi di visitatori all'interno delle bellezze storiche e architettoniche di Ragusa. Quelle note ma anche quelle meno conosciute, come le straordinarie

Nella foto in basso, l'inaugurazione ieri pomeriggio in piazza San Giovanni con il sindaco di Ragusa Federico Piccitto (a destra) e il direttore di Panorama, Giorgio Mulè

stanze della Prefettura e i magnifici affreschi di Duilio Cambellotti.

Spazio anche al teatro nella prima giornata della kermesse, con la tappa a Ibla, al Teatro Donnafugata, per «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, in una versione ridotta ad un unico atto per una co-produzione tra il Teatro Donnafugata e l'Accademia Teatro alla Scala di Milano, con il patrocinio dell'assessorato agli Spettacoli del Comune di Ragusa. A suggellare l'evento, la mostra multimediale dell'associazione culturale Donnafugata 2000 "La Ciannia è un venticello", dedicata a

Gioacchino Rossini, Vincenzo Bellini e Giuseppe Verdi, raccontati attraverso lo sguardo delle loro amanti. Lo spettacolo sarà ripetuto ogni sera, alle 20.00, fino a venerdì prossimo.

Ma sono tantissimi gli appuntamenti in calendario per la tappa iblea del tour "Panorama d'Italia", progetto promosso per la prima volta nel 2014 dal settimanale Panorama per scoprire la ricchezza del nostro Paese e raccontarla attraverso le migliori realtà aziendali, imprenditoriali, i più apprezzati talenti e i suoi luoghi più ammirati al mondo.



LA LETTURA

I.f.) Vittorio Sgarbi nel capoluogo ibleo per l'ultima tappa di Panorama d'Italia. Oggi alle 19.30, al Duomo di San Giorgio, il popolare critico d'arte terrà una lettura magistralis sui "tesori di Ragusa". Un appuntamento assolutamente da non perdere per apprezzare ancora di più le bellezze della città. Tutti gli eventi di "Panorama d'Italia" sono gratuiti, ma bisogna prenotarsi. Partecipare è semplice, basta iscriversi sul sito <http://eventi.panoramaditalia.it/>

Dieci le città toccate quest'anno dal tour partito lo scorso marzo, tra cui appunto il capoluogo ibleo, tappa conclusiva, unica in Sicilia, che ospiterà nei quattro giorni conferenze, approfondimenti, dibattiti, persino showcooking, con ospiti di fama nazionale e opinion leader. Tra gli ospiti della kermesse, l'astronauta Umberto Guidoni, il vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura Giovanni Legnini, lo scrittore Mimmo Gangemi, il cantautore Roy Paci, l'amministratore di Randstad Italia Marco Ceresa al critico d'arte Vittorio Sgarbi. Una grande occasione per "ripartire" da Ragusa attraverso un'analisi del territorio svolta da relatori e opinion leader che parteciperanno ai numerosi convegni. Incontri, dibattiti, moderati dal direttore Giorgio Mulè e da altri giornalisti del magazine italiano edito da Mondadori. Ma ci saranno anche showcooking e spettacoli per valorizzare ed esaltare il contesto locale.

Molte le eccellenze di impresa che racconteranno la loro storia e le loro sfide per il futuro ma anche grande spazio alle nuove start up di giovani scoperti da "Panorama d'Italia" nel corso dell'anno attraverso il premio "Eureka: l'idea diventa impresa" che proprio a Ragusa vedrà nominato il vincitore finale tra le dieci aziende selezionate in tutta Italia.

Gianni Bocchieri, direttore generale dell'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, ragusano emigrato, ha lavorato per un anno intero affinché questo fine settimana Ragusa potesse essere il palcoscenico di tre grandi eventi in contemporanea: la tappa conclusiva del tour Panorama d'Italia; la messa in scena de "Il Barbiere di Siviglia", e infine l'evento Randstad, agenzia per il lavoro, che porterà alcuni campioni italiani coinvolti in un progetto di orientamento nelle scuole attraverso cui allenare per il futuro le giovani generazioni.

E su questa settimana di riflettori nazionali, Bocchieri dichiara: "È una coincidenza non casuale quella dei tre importanti eventi a Ragusa. Assieme a tutti gli altri attori ragusani, abbiamo lavorato per fare in modo che si potesse raggiungere questa positiva convergenza di eventi che hanno creato un palinsesto molto ricco, anche grazie ai tanti ospiti nazionali, in grado di accendere più di una luce sul nostro territorio. Il senso di queste iniziative sta nel titolo del primo incontro che apre i vari eventi: l'Italia riparte da Ragusa. E questa vuole essere l'occasione per riflettere su Ragusa, sulla sua economia, gli aspetti sociali. Spero ci sia un sussulto d'orgoglio del territorio per riaccendere tutte le energie in un'ottica di rilancio".

IL PROGRAMMA



IL WALKING TOUR DI RAGUSA

Dibattiti spettacoli ed eventi saporiti

I.f.) Fitto il calendario degli appuntamenti della giornata odierna. Si comincia alle 9.30, all'auditorium della Camera di Commercio, con l'incontro sul tema "L'Italia riparte da Ragusa" moderato dal direttore di Panorama Giorgio Mulè.

Alle 10, al Teatro Tenda "le Mini Olimpiadi di Allenarsi per il Futuro", a cura di Randstad, con i campioni Rachele Sangiuliano (pallavolo), Mara Santangelo (tennis), e Moreno Torricelli (calcio).

Alle 11.30, alla Camera di Commercio, il dibattito: "Panorama incontra le start up della Sicilia" e premiazione del concorso "Eureka: l'idea diventa impresa". Alle 13 show cooking dello chef Peppe Venezia, a cura della pasticceria Di Pasquale. A seguire food experience.

Alle 17.00, alla Camera Commercio, convegno su "L'efficacia dei farmaci equivalenti tra pregiudizi e opportunità".

Alle 19.30, al Duomo di San Giorgio, "Alla scoperta dei tesori nascosti di Ragusa": lezione di Vittorio Sgarbi.

Alle 20, al Teatro Donnafugata, «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, co-produzione Accademia Teatro alla Scala e Teatro Donnafugata.

LA CENA DI GALA A IBLA



TRA RAVIOLONI, CASSATINE E CANNOLI. I migliori prodotti del territorio nei piatti che ieri sera, per la cena di gala, hanno deliziato gli ospiti di Panorama, in questi giorni a Ragusa per il tour "Panorama d'Italia". Al Mad Magazzini Donnafugata, gli chef Peppe Venezia della Pasticceria Di Pasquale e Rosario Campolo di Di Natale Catering, hanno immaginato alcuni piatti decisamente gustosi e ricercati. Tutti, ovviamente, all'insegna dei più ricercati e appetitosi prodotti tipici locali. Nel gustoso menu anche uno straordinario "raviolone al pistacchio con farcia di pesce nobile" abbinato alla salsa di vongole e datterino. Tra i dolci anche la cassatina barocca, il dolce al carrubo con ganache d'arancia e l'immane cannolo della tradizione.

IL CASO. Sopralluogo nella struttura inaugurata a maggio 2016 ma che non è mai entrata in funzione

Autoporto, corsa contro il tempo

Presto l'avvio di un bando per la realizzazione di una società mista pubblico-privato

Il primo passo da compiere è avviare percorso specifico per individuare il partner privato che dovrà gestire lo spazio

GIUSEPPE LA LOTA

Una corsa contro il tempo per salvare l'autoporto di contrada Capraro, che in un anno di inerzia (inaugurato il 14 maggio del 2016) ha già subito qualche infiltrazione d'acqua piovana, l'incursione scontata delle colombe e il raid dei soliti "topi" di rame per un furto di circa 30 mila euro. Da ieri, qualcosa si muove. Grazie alla Cna vittoriese (presente il presidente territoriale Giuseppe Santocono e il responsabile organizzativo locale Giorgio Stracquadanio), da sempre pungolo propositivo a favore della struttura, si sono incontrati il vice sindaco Andrea La Rosa, l'assessore Paolo Nicastro e la "Cassibba autotrasporti" interessata alla gestione dell'autoporto in collaborazione con una società straniera. Un incontro-sopralluogo sul posto per verificare le condizioni della struttura e gettare le basi per renderla operativa. L'assessore Nicastro, accompagnato anche dall'ingegnere Ignazio Lutri e dalla funzionaria di supporto al Rup Chiara Garofalo, ha messo piede dentro l'autoporto per la prima volta da quando amministra. Da poco Nicastro ha chiuso in maniera vantaggiosa il contenzioso economico, ereditato dalla precedente ammi-

nistrazione, con l'imprenditore Giuseppe Ingallina (costruttore dell'opera). Il primo passo da compiere è avviare un bando di servizi per individuare il partner privato che dovrà gestire la struttura. L'idea che mette tutti d'accordo è una società mista pubblico-privata. Al Comune il 51%, il restante 49% al privato.

Fra poco Giuseppe Ingallina, al quale va dato il merito di avere preservato l'autoporto, consegnerà le chiavi della struttura al Comune. L'ente dovrà individuare un servizio di guardiania per evitare che l'autoporto faccia la stessa fine della piscina Terranova, in mano a vandali e ladri: praticamente da demolire. Tutti gli autoporti in Sicilia sono falliti, se non si vuole allungare la lista con quello di Vittoria bisogna fare in fretta. In Francia, è stato detto durante il colloquio, prima di costruire un'opera cercano i gestori privati, in Italia si fa al contrario: prima l'opera e a tempo debito gli investitori. Per Giuseppe Santocono, presidente Cna, "l'autoporto deve essere un valore aggiunto alle strutture locali del comprensorio". Mentre si discute un aereo in fase d'atterraggio al "Pio La Torre" sorvola l'area a bassa quota e qualcuno pensa alla facilità del servizio cargo con l'autoporto a 500 metri in linea d'area dall'aeroporto. L'occasione è tanto ghiotta quanto propizia. Ditte straniere in questi giorni stanno ispezionando il territorio ibleo e aretuseo alla ricerca di strutture che abbiano i requisiti idonei. L'autoporto di Vittoria è appetibile. "Appena Santocono mi ha chiamato - ha detto il vice sindaco La Rosa - non ho perso un attimo di tempo e ho favorito l'incontro. Il prossimo passaggio sarà l'incontro a palazzo Iacono fra questi imprenditori e il sindaco Giovanni Moscato". L'incontro al Comune si terrà a giorni.



IL SOPRALLUOGO EFFETTUATO IERI MATTINA IN CONTRADA CAPRARO



IL VICESINDACO ANDREA LA ROSA E IL PRESIDENTE DELLA CNA TERRITORIALE SANTOCONO